

GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA

Delib. n. 764 - 11.12.2012

N. 110648 P.G.

OGGETTO: Area Servizi alla Famiglia e alla Persona. Settore Casa e Servizi Amministrativi Area Sociale. Progetto di contenimento delle procedure di sfratto e rilancio delle locazioni a canone concordato. Approvazione di una nuova linea di intervento.

La Giunta Comunale

Premesso che con propria deliberazione 8.7.2011 n. 628/47045 P.G., e successive modifiche, sono state approvate alcune linee d'intervento e i requisiti di accesso per l'attuazione di un progetto concernente il contenimento delle procedure di sfratto e il rilancio delle locazioni a canone concordato;

Rilevato che la congiuntura economica negativa ha determinato l'incremento del fenomeno delle morosità incolpevoli e conseguentemente delle procedure di sfratto attive sul territorio cittadino;

Ritenuto pertanto di individuare un'ulteriore modalità di intervento a supporto delle iniziative già in atto da parte del Comune per far fronte all'emergenza determinatasi;

Precisato che i destinatari della nuova linea d'intervento, fatti salvi i requisiti di cui alla deliberazione sopra richiamata, sono da individuarsi in nuclei familiari con presenza di soggetti in situazione di particolare fragilità (minori, disabili, anziani) per i quali la procedura di sfratto sia giunta al secondo accesso da parte degli ufficiali giudiziari;

Dato atto:

- che l'intervento consisterà nel proporre alla proprietà, sulla base di specifica valutazione sociale, la sospensione della fase esecutiva dello sfratto, per la durata massima di 12 mesi, a fronte di un'erogazione, da parte del Comune, di un contributo mensile che non potrà superare il 50% del canone dovuto entro una spesa massima di € 3.000,00;
- che tale cifra potrà essere integrata, fino ad un valore massimo complessivo di € 5.000,00, in presenza di rilevanti spese condominiali;

Rilevato che degli esiti delle istruttorie avviate verrà data comunicazione alla Prefettura;

Acquisito il parere favorevole espresso dalla Commissione, istituita nell'ambito del progetto di cui sopra, riunitasi in data 7.12.2012;

Richiamato l'allegato 1 al DPCM 28.12.2011, in forza del quale l'impegno è imputato nell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione passiva viene a scadenza;

Dato atto che relativamente alla spesa di cui al presente provvedimento sussiste la copertura finanziaria come da attestazione del Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria in data 10.12.2012;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 10.12.2012 dal Responsabile del Settore Casa e Servizi Amministrativi Area Sociale e in data 10.12.2012 dal Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare, per i motivi di cui in premessa, la nuova linea d'intervento, di cui all'allegato, nell'ambito del progetto di contenimento degli sfratti, con le modalità pure in premessa illustrate;
- b) di prenotare la spesa di € 100.000,00 all'intervento 1010505 bilancio 2012 capitolo 017035 PEG 2012 (PR 2012 7722), previa riduzione di pari importo della PR 2012 6011;
- c) di dichiarare, con voti unanimi, il presente provvedimento immediatamente eseguibile;
- d) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterlo a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.

Ld*

**COMUNE DI BRESCIA
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
DI G.C. IN DATA 11.12.2012
N. 764/110648 P.G.**

Progetto finalizzato al contenimento delle procedure di sfratto

DESTINATARI

Inquilini e proprietari di immobili che hanno in corso una procedura di sfratto per morosità, riconducibile a problemi di natura economica dell'inquilino, per i quali si prevede una potenziale risoluzione futura.

REQUISITI

- residenza nel Comune di Brescia da almeno 5 anni oppure essere attualmente residenti in Brescia con almeno 10 anni di residenza in Provincia di Brescia.
- non essere proprietari sul territorio nazionale di immobili con valore I.C.I. superiore ad € 30.000.
- reddito I.S.E.E. – in corso di validità – non superiore ad € 20.000
- essere in locazione con titolarità di regolare contratto alla data di presentazione della domanda
- canone di locazione annuo non superiore ad € 8.000
- Avere in corso procedura di sfratto con atto d'intimazione depositato presso la cancelleria del Tribunale giunta al secondo accesso.
- Presenza nel nucleo familiare di soggetti di particolare fragilità (minori, disabili, anziani)

NUOVA LINEA D'INTERVENTO: SOSPENSIONE DELLA PROCEDURA DI SFRACTO IN PRESENZA DI ASSEGNATARI DI PARTICOLARE FRAGILITÀ (MINORI, DISABILI ANZIANI)

Cosa propone:

Sospensione, a seguito di specifica valutazione sociale, dell'esecuzione di uno sfratto per una durata massima di dodici mesi. In caso di disponibilità della proprietà il Comune interviene supportando l'inquilino nel pagamento di un indennizzo mensile, versando direttamente al proprietario un contributo economico pari al 50% del canone dovuto, entro una spesa massima di € 3.000 aumentabile a € 5.000 in presenza di rilevanti spese condominiali a carico della proprietà.

Procedura ipotizzata:

La Prefettura, l'UNEP, prima dell'inoltro della richiesta di assistenza della forza pubblica, o direttamente gli interessati comunicano al Comune situazioni di sfratto che coinvolgono minori, disabili o anziani.

L'ufficio comunale preposto effettua una valutazione sociale riferita ai casi segnalati e, nel caso verifichi la sussistenza dei requisiti previsti, propone alla proprietà, su conforme parere della commissione preposta, di accettare la sospensione dello sfratto per una durata massima di 12 mesi a fronte di un indennizzo come sopra definito.

Il Comune, entro 30 giorni dalla comunicazione, trasmette alla Prefettura la relazione sociale riferita ai casi esaminati, precisando la posizione assunta dalla proprietà in ordine alla proposta di sospensione dello sfratto. Nel caso di accettazione della proposta d'indennizzo da parte della proprietà, lo sfratto s'intenderà automaticamente sospeso per il periodo definito. Nel caso di mancata accettazione la Prefettura valuterà l'attivazione delle opportune iniziative.